



ACUSTICA



Basis *Gravis* 200

Il fondo, scolpito nella stessa materia.

Un blocco di pietra che tiene il *fondo*

Non serve a fare più basso: serve a far suonare meglio tutto il resto. Basis Gravis 200 prende su di sé le frequenze più profonde e lascia Vox Lucis e Stele Lucis libere di fare ciò per cui sono nate. **Non aggiunge qualcosa alla musica — le toglie un limite.**

Nell'architettura classica la *basis* è il basamento su cui poggia la colonna, e i basamenti sono proporzionati. Le facce di questo sono **rettangoli aurei**, la pianta è quadrata — la stessa presenza da ogni lato. Gli spigoli a **quarantacinque gradi** fanno continuare la materia oltre l'angolo e nascondono la giunzione delle lastre: da fuori, resta ciò che deve sembrare, un unico blocco di pietra.

Il trasduttore da 200 mm è montato sul fondo e suona verso il pavimento. Da fuori l'oggetto è un blocco chiuso senza un foro: nessuna griglia, nessun cono a vista, nessuna scritta. La sua energia raggiunge la stanza attraverso la luce di quarantacinque millimetri che corre sotto il fondo, fra la pietra e il pavimento.

456

LARGHEZZA IN MM

456

PROFONDITÀ IN MM

282

ALTEZZA IN MM
PIÙ 45 DI PIEDI

55

MASSA IN KG



CINQUE FACCE SU SEI SONO PIETRA E BASTA

UNA SOLA FACCIA PARLA

Cinque facce su sei sono pietra e basta. Sulla sesta, incassata a filo, la piastra dell'amplificatore: **taglio, livello e fase**, tre manopole e nulla di più.

Il segnale lo prende a livello di linea, in parallelo, dall'uscita del preamplificatore — prima del finale. Le stele restano **passive**: nella loro catena non entra nessun apparecchio.

L'elettronica vive in un vano suo, isolato dalla camera in pressione: non respira insieme al cono.

Chiusa, e per una *ragione*

La cassa è **chiusa**, non accordata. In camera anecoica scende a -3 dB a 47 Hz e il numero, preso da solo, non dice molto — ma è il numero sbagliato da guardare: un subwoofer lavora in una stanza.

Sotto la prima risonanza del locale, l'ambiente si comporta come un volume in pressione e restituisce un guadagno che sale di circa **12 dB per ottava**. Una cassa chiusa scende con la stessa pendenza. Le due curve si compensano in buona parte, e in molte stanze la risposta resta **sostanzialmente piatta fino a circa 25 Hz**.

DOVE SI METTE

Sotto gli ottanta hertz l'orecchio **non localizza la sorgente**. È il motivo per cui un solo esemplare basta per una stanza domestica, e per cui il blocco può stare dove serve al suono invece che dove servirebbe alla simmetria: dietro un divano, di fianco a una libreria, sotto una consolle.



IL PANNELLO POSTERIORE: TAGLIO, LIVELLO E FASE

I quattro piedi da 45 mm non sono una scelta estetica: la luce fra fondo e pavimento deve avere un'area di passaggio almeno pari alla superficie del cono. È una quota di progetto, non un dettaglio.

PER IL PROGETTO

Serve una presa di corrente in prossimità e un cavo di segnale (RCA) dall'uscita del preamplificatore. Nessun passa-alto sui diffusori, nessun apparecchio da aggiungere alla catena, nessuna predisposizione nel muro.

Dati

Ogni numero nasce da una decisione, non da un catalogo. La cassa è chiusa perché la stanza fa il resto; i piedi sono alti quarantacinque millimetri perché sotto deve passare tutta l'aria che il cono muove.

ACUSTICA

Carico	cassa chiusa
Trasduttore	200 mm, emissione a pavimento
Estensione (-3 dB)	47 Hz anecoica
In ambiente	utile fino a circa 25 Hz
Pendenza	12 dB/ott

AMPLIFICAZIONE

Potenza	200 W su 4 Ω
Taglio	40 – 200 Hz, regolabile
Fase	0 – 180°, continua
Livello	regolabile
Ingresso	di linea · RCA

MATERIALI E DIMENSIONI

Cassa	marmo scuro, levigato
Spessore delle lastre	20 mm
Piastra dell'amplificatore	acciaio inox spazzolato
Piedi	marmo e punta regolabile, 45 mm
Proporzioni	sezione aurea · ϕ
Larghezza · profondità	456 · 456 mm
Altezza	282 mm + 45 di piedi
Massa	55 kg

NEL SISTEMA

Basis Gravis 200 è pensato per lavorare con una coppia di **Stele Lucis**, che da sola scende a 81 Hz. Taglio consigliato **80 – 90 Hz**: il raccordo avviene naturalmente e i diffusori non hanno bisogno di alcun passa-alto.

*Come le stele, è tagliato e assemblato una volta sola: la venatura non si ripeterà. Essenze e finiture sono **personalizzabili su richiesta**.*